

Non vi è giorno né notte

Non vi è giorno né notte per Dio in noi;
vi sono solo occhi che dormono o che vegliano.

Natale 1940

Madeleine

Un vecchio signore



La Santa Vergine

Ai confini della terra, dei re già sapevano la grande notizia.

Stava scritto:

“Poiché le tenebre copriranno la terra, e l’oscurità i popoli,
ma su di te si leverà il Signore e in te si vedrà la sua gloria. Le nazioni
cammineranno alla tua luce e i re allo splendore del tuo amore”.

Il vecchio signore

Sì, le tenebre coprono la terra,

sì il cielo è pieno di stelle, ma quella che attendiamo non c’è.

Sì, noi siamo sapienti di molte cose, ma tutte le nostre scoperte che
avevamo perseguito con amore perché il mondo fosse più bello, perché
il mondo fosse migliore, gli uomini, come bambini cattivi, ne
hanno fatto armi terribili e, con esse, hanno cambiato la terra in un
luogo di terrore.

Quando mai si leverà la stella del pacifico dominatore della terra
a cui doneremo i nostri tesori,
come oro
come incenso
come mirra
perché servano finalmente a una benevolenza universale?

La Santa Vergine

Sta scritto: "Le montagne ricevono pace per il popolo e le colline
giustizia". Stanotte è Natale.

E' la grande visita dell'eterno amore, dell'eterno amico.

Volete, signore, restare stanotte con noi perché lo riceviamo insieme?

Si radunino attorno a noi, gli innumerevoli esseri che sono soli,
vengano con noi tutti coloro che hanno in sé qualcosa di buono da
donare, e non sanno a chi, vengano con noi i nuovi magi, i sapienti alla
ricerca della pace.

Restate vicino a me, amici miei,
non vi ho mostrato il mio bimbo,
presto lo vedrete meglio.

Seguitemi: prendiamo il prossimo metrò.

Insieme scenderemo a Porta d'Ivry; sapete, Ivry la rossa,
il rosso è il colore della carità, è il colore dell'amore.

Insieme scenderemo per via de Paris,
ci fermeremo alla vecchia chiesa che, da molti secoli,
s'illumina la notte di Natale.

E là vi mostrerò mio figlio.

Ve lo mostrerò come il bambino che nasce,
ma ve lo mostrerò anche come il Salvatore del mondo che da duemila
anni visita senza sosta il mondo perché gli uomini lo conoscano,
perché gli uomini lo amino, e, amandolo,
imparino ad amarsi gli uni gli altri,
come lui stesso li ha amati per primo.

Ve lo mostrerò e voi sarete guariti dalla vostra solitudine
e avrete un maestro e avrete una guida.

E ritornando alle vostre case, nelle strade, nel mondo,
a vostra volta, a tutti, voi insegnerete, voi griderete,
voi canterete la buona novella:

**Un bambino è nato per noi.
Ci è stato dato un salvatore.
Ralleghiamoci.
E siamo nell'allegrezza!**